

REGIA SOTTO-PREFETTURA D' ACQUI

Avviso d'Asta

Si fa noto che alle ore dieci antimeridiane del giorno di martedì 16 ottobre 1883 si procederà in una delle sale di questa Sotto-Prefettura innanzi all'Ill. signor Sottoprefetto, all' esperimento di pubblico incanto, col sistema delle candele, per l'appalto delle opere occorrenti alla costruzione di una vasca coperta per il deposito del fango da servire per lo Stabilimento Termale degli indigenti in Acqui.

La spesa portata dalla perizia e sulla quale sarà aperta l'asta è di L. 4710.

I concorrenti per essere ammessi a far partito dovranno esibire il certificato di idoneità a mente dell'art. 2 del capitolato, nonché ricevuta della tesoreria provinciale, attestante l'eseguito deposito provvisorio di lire 300 in valuta legale, a garanzia dell'asta.

Non saranno accettate offerte condizionate, o per persona da nominare.

Il ribasso minimo che dovrà servire di norma nell'offerta sarà designato all'apertura dell'asta.

L'appalto sarà deliberato al miglior offerente in concorso almeno di 2 offerte, sotto l'osservanza del relativo progetto e capitolato d'appalto in data 19 giugno 1883, dei quali si può da ognuno prendere conoscenza in questa Sotto-Prefettura, in tutte le ore d'ufficio.

La cauzione definitiva d'appalto è fissata in L. 500 e sarà data all'atto della stipulazione del contratto in valuta legale, od in cedole del debito pubblico dello stato al valore corrente.

Il termine per la diminuzione del 20.° resta stabilito in 15 giorni e scadrà il 31 ottobre 1883.

Tutte le spese relative all'asta, alla stipulazione del contratto, di bollo, di registro e quelle per le copie del contratto stesso e dei documenti di progetto che ne fanno parte integrante sono a carico dell'aggiudicatario.

Acqui, 27 Settembre 1883.

Il Segretario PIANA.

GIUNTA DISTRETTUALE

PER L'ESPOSIZIONE GENERALE ITALIANA DI TORINO 1884

Alessandria 9 Ottobre 1883.

PREGIATISSIMO SIGNORE,

Pervenne a conoscenza di questa giunta distrettuale, come in parecchie località sia corsa la voce che il periodo delle ammissioni alla mostra generale italiana di Torino sia da tempo definitivamente chiuso.

casa, aveva tirato i catenacci internamente, ond'io mi trovavo nella via colla mia disperazione e colla mia rabbia.

« Dall'altro lato della casa trovavasi il giardino sul quale s'aprivano le finestre della camera da letto di mia moglie. Io passai quindi colla maggior precauzione dalla parte opposta, e colà vidi il lume sparire per brevi istanti dalla camera anzidetta, forse mentre il traditore saliva le scale, e nuovamente comparve poco dopo brillante e tranquillo come se in quella camera non si fosse consumato un delitto.

« In quale stato di febbre e di morboso orgasmo io mi trovassi in quell'istante, non cerco descrivermi. I miei polsi, a cui affluiva copioso il sangue battevano in un modo strano; avrei affrontato qualunque pericolo per mirare un istante qual scena si passasse in quell'ora, in quella stanza.

« E difatti, l'idea di soddisfare la tentazione che andava ognor crescendo nel mio interno, mi fece disprezzare ogni sentimento di timore per la mia persona, ed aggrappatomi alla sporgente inferriata del primo piano, giunsi, colla sveltezza d'un tigre famelico e sitibondo di sangue, all'ultima sbarra di quella; colà giunto non trovando appoggio, restai titubante per un momento, non sapendo dove gettare le mani; ma, come dissi, fu un istante, chè, rizzatomi della persona sulla inferriata, gettai il corpo

Ella non comprenderà il grave danno che può arrecare, all'esito della prossima esposizione, questa diceria; ed è perciò che la giunta si rivolge alla ben nota cortesia di V. S. Illustrissima perchè voglia interessarsi in proposito, e rendere pubblicamente noto, che il comitato esecutivo accoglie e gradisce tutt'ora le domande di coloro che finora non poterono presentarle, sempre quando le medesime rappresentino, però industrie o prodotti di qualche considerazione commerciale.

Voglia frattanto per l'appoggio che vorrà prestare a questa giunta, gradire i più sentiti ringraziamenti.

Colla massima stima e considerazione

Per la giunta locale d'Acqui
E. LAZZARINI.

UN PO' D'AGRICOLTURA

LA DISINFEZIONE DELLE STALLE

Il gesso ben macinato è un disinfettore per eccellenza, e non solo mantiene puro e salubre l'ambiente delle stalle, ma impedisce ben anco il disperdimento di preziose sostanze fertilizzanti contenute nel concime e che nelle stalle si lasciano liberamente svolgere nell'ambiente a danno degli uomini, degli animali e delle coltivazioni. Quell'odore acuto che quasi ci toglie il respiro e ci fa lagrimare entrando in una stalla, è tanto denaro che sotto forma di carbonato di ammoniaca se ne va miseramente perduto -- quando non sia anche causa di malanni negli animali. Il gesso naturale e finamente polverizzato (solfato di calce ed acqua) serve a trattenere quel denaro e togliere quelle cause funeste. A contatto coi vapori di carbonato di ammoniaca si decompone facilmente e lestantemente in modo che si forma carbonato di calce e solfato d'ammoniaca il quale ultimo, non essendo così volatile come il carbonato d'ammoniaca, viene trattenuto in soluzione nel concime umido. In tal modo non può nè diminuire la bontà del concime, nè aver luogo un ammorbamento dell'atmosfera della stalla. Nell'usare il gesso disinfettante delle stalle si ha da considerare che inoltre si aggiunge al letame una materia fertilizzatrice di grande importanza.

VETTURE PUBBLICHE

Ci scrivono:

I conduttori degli omnibus e delle vetture che giungono dalla stazione dopo l'arrivo dei treni,

addietro, come se volessi lanciarmi colla schiena sulle zolle del mio giardino, e, con una manovra audace e pericolosa, giunsi ad afferrare la pietra sporgente del balcone del primo piano. Con quella tenacità di proposito che solo consiglia la più orribile disperazione, mi aggrappai con mano convulsa ai ferri del verone, ed un istante appresso io mi trovai su quello.

« Anche la porta di questo era chiusa per l'interno, e dovetti, per recarmi alla finestra da cui partiva il lume, far più passi sullo stretto cornicione che dal pogggiuolo alla finestra correva.

« Ma tutto ciò da me compiuto in un tempo certo minore di quello impiegato a descriverlo, chè pochi secondi dopo io mi trovavo rabbiosamente avvinto all'imposta di quella finestra sciagurata, e dalla quale potei distintamente scorgere nella camera. Mandai un urlo di rabbia che non potei reprimere, e fui udito. Wane aprì la finestra, ed io con uno sforzo incalcolato, mi lanciai col corpo avanti per precipitarmi dalla finestra nell'interno.

« Wane volle impedirmelo, ed io, colla rabbia della vendetta, che mi faceva sprezzare la vita, e col naturale istinto che consiglia la conservazione, e che mi spingeva a mantenere la mia falsa posizione su quel davanzale, impegnai col mio avversario una lotta, che se fu breve, non fu meno ter-

spingono a vertiginosa corsa i loro bucefali, tanto che pare abbia luogo una sfida di corsa e ciò soprattutto nella discesa dell'Asilo, onde, se per caso qualche persona si trovasse ad attraversare la via potrebbe succedergli facilmente qualche guaio non potendosi così ad un tratto fermare un veicolo lanciato a tanta velocità. Mi si dirà che essendo la strada diritta, da lontano le persone possono scorgere le vetture e scansarsi in tempo, ma non mi pare questa una ragione sufficiente e molto meno pei ragazzi che, colla sbadattaggine della loro età, non si curano certo di osservare se la strada è libera prima di attraversarla. Il pericolo poi diventa a mille doppi più grave di notte, onde non vi sarebbe male se coloro cui tocca, consigliassero i vetturini a voler moderare alcun poco l'andatura dei loro cavalli: giungere un minuto prima o dopo a casa, non è poi cosa di tanto momento da doversi correre per questo il pericolo di rovinar le costole a qualche tranquillo cittadino o di rompere le gambe a qualche povero cavallo. Sarò esaudito?....

(Segue la firma).

Mercuriale delle Uve

Mercato del 6 Ottobre

Media

Moscato miria 504,60 da L. 2,85 a L. 2,05 - 2,53
Uva Bianca » 294,— da L. 1,90 a L. 1,25 - 1,64
Uva Nera » 23559,20 da L. 2,90 a L. 1,— - 2,02

7 Ottobre

Moscato miria 841,90 da L. 3,15 a L. 1,25 - 2,44
Uva Bianca » 291,70 da L. 1,90 a L. 1,10 - 1,47
Uva Nera » 17672,60 da L. 2,95 a L. 1,10 - 1,95

8 Ottobre

Moscato miria 662,30 da L. 2,60 a L. 1,90 - 2,49
Uva Bianca » 681,— da L. 2,10 a L. 1,05 - 1,51
Uva Nera » 20679,70 da L. 2,65 a L. 0,95 - 1,99

9 Ottobre

Moscato miria 449,— da L. 3,— a L. 1,75 - 2,28
Uva Bianca » 919,80 da L. 1,75 a L. 1,25 - 1,38
Uva Nera » 29860,50 da L. 2,75 a L. 1,— - 1,99

10 Ottobre

Moscato miria 207,10 da L. 2,75 a L. 2,— - 2,32
Uva Bianca » 364,60 da L. 1,40 a L. 1,— - 1,30
Uva Nera » 20710,10 da L. 2,90 a L. 1,20 - 1,97

11 Ottobre

Uva Bianca » 616,90 da L. 2,15 a L. 1,— - 1,41
Uva Nera » 22368,10 da L. 2,65 a L. 1,— - 2,11

12 Ottobre

Moscato » 696,— da L. 2,35 a L. 1,90 - 1,99
Uva Bianca » 1099,10 da L. 1,65 a L. 0,90 - 1,29
Uva Nera » 22461,50 da L. 2,55 a L. 1,10 - 1,84
Barbera » 543,50 da L. 2,15 a L. 1,50 - 1,87

ribile e sanguinosa. Io ero munito di pistola e di stile, ma di queste armi non poteva servirmi. Wane non era armato, ma favorito dalla sua posizione, egli cercava con ogni suo mezzo di slacciare le mie dita convulse per cui io mi teneva sospeso, onde precipitarmi nel sottoposto giardino.

« Ma la disperazione accresceva le mie forze, e mentre colla sinistra mano mi sosteneva sempre, colla destra me gli avventai al capo, mi aggrappai ai suoi capelli sì rabbiosamente e in modo che copiosi si svelsero e restaronmi nelle mani; gli graffiai le carni del viso, e le mie unghie, come quelle di belva inferocita, impressero solchi sanguigni sulle guancie del traditore.

« E la mia rabbia cresceva tanto più quanto ad ogni istante sentivami mancare d'equilibrio; sì che quando Wane tentò, con un colpo violento del suo pugno sul mio viso, di lanciarmi nel vuoto, i miei denti strinsero come in una morsa di ferro le sue dita, in modo che le sue ossa scricchiolarono, come le avessi infrante e schiacciate. E lo erano difatti, chè seppi di poi, come a causa del mio morso il mio rivale avesse dovuto subire l'amputazione del dito anulare e medio della mano sinistra.

(Continua).